

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E PER LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI DI CUI ALLA LEGGE 20 MAGGIO 2016, N.76

Articolo 1 - oggetto

Il presente Regolamento stabilisce le modalità per la celebrazione del matrimonio civile, come previsto dalle disposizioni di cui dall'art. 106 all'art. 116 del Codice civile e per la costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso, in ottemperanza alle disposizioni della legge 20 maggio 2016, n. 76.

Articolo 2 - disposizioni generali

La celebrazione del matrimonio civile e il ricevimento delle dichiarazioni di costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso, sono attività istituzionali e vengono svolte, in via ordinaria e gratuitamente per i cittadini residenti, nella Sede Municipale, in Via Dante Alighieri, 97, durante l'orario di apertura dell'Ufficio dello Stato Civile in vigore in quel momento.

A richiesta degli interessati la celebrazione del matrimonio civile e la costituzione della unione civile possono avere luogo, salvo mancata disponibilità dei locali, anche il sabato dalle ore 16,00 alle ore 18,00;

Nei mesi da aprile ad ottobre, oltre che nella suddetta Sede Municipale, a richiesta degli interessati, la celebrazione del matrimonio civile e la costituzione dell'unione civile possono avere luogo nella palladiana Villa Caldogno, ubicata in Via G. Zanella n. 3, di proprietà comunale, il sabato mattina dalle ore 10,00 alle ore 12,00, il sabato pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 18,00 e la domenica mattina dalle ore 11,00 alle ore 13,00;

Va tenuto conto che Villa Caldogno non è riscaldata;

Oltre ai luoghi suddetti, la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili può essere effettuata anche in altre sedi esterne alla sede Municipale e preventivamente approvate dalla Giunta Comunale, nei seguenti orari: il sabato e la domenica mattina dalle ore 10,00 alle ore 12,00, e il sabato e domenica pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Le modalità e attività concernenti la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili presso i siti esterni alla sede municipale, che saranno rese note ai nubendi a cura dell'Ufficio dello Stato Civile al momento della richiesta, sono disciplinate dal contratto di comodato d'uso gratuito da approvarsi con deliberazione di Giunta Comunale che potrà essere eventualmente modificato con ulteriore provvedimento dell'organo medesimo.

Nei giorni di sabato e domenica, in ogni sede prevista dal suddetto regolamento, si celebra al massimo un matrimonio o unione civile nelle ore antimeridiane e uno durante le ore pomeridiane, attività che sono tuttavia sospese nelle seguenti feste:

- 1° e 6 gennaio
- Sabato antecedente la Pasqua, Pasqua e lunedì di Pasqua
- 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 8 settembre, 1° novembre, 8 dicembre
- 24, 25, 26 e 31 dicembre.

Articolo 3 - Funzioni

Il matrimonio o l'unione civile sono celebrati dal Sindaco nelle sue funzioni di Ufficiale dello Stato Civile. Egli, a norma dell'art. 1 del D.P.R. 03/11/2000 n. 396, può delegare le funzioni per la celebrazione dei matrimoni o per la costituzione delle unioni civili ad Assessori e Consiglieri Comunali, dipendenti comunali a tempo indeterminato, Segretario Comunale e, per la celebrazione dei matrimoni civili, ai cittadini italiani che hanno i requisiti per la elezione a consigliere comunale. È fatto salvo il divieto di cui all'art.6 del D.P.R. 03/11/2000 n. 396.

Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio a cittadino/a italiano/a diverso da cittadini già delegati dal Sindaco, gli stessi dovranno presentare domanda, indirizzata al Sindaco,

almeno 40 giorni prima della data del matrimonio.

Il possesso dei requisiti di cui al comma precedente del presente articolo dovrà essere dichiarato dalla persona celebrante mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000 da rendere all'Ufficio Stato Civile almeno 30 giorni prima della celebrazione.

Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, può disporre di delegare le funzioni di Stato Civile per la celebrazione dell'evento specifico alla persona richiesta. Il delegato dovrà sottoscrivere la delega di funzioni per accettazione, e una dichiarazione di impegno al rispetto di quanto contenuto nel presente regolamento, nonché di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs 196/2003 (così come modificato dal D.Lgs 101/2018).

La documentazione verrà portata nella sede di celebrazione del matrimonio dal sindaco o da un suo delegato, in caso di celebrante esterno.

L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art.70 del D.P.R. 03/11/2000, n.396. E' fatto divieto all'Ufficiale di Stato Civile di ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi, mantenendo un contegno adeguato al ruolo.

Articolo 4 - Richiesta matrimonio civile e costituzione dell'unione civile.

Per la celebrazione del matrimonio civile o la costituzione dell'unione civile in forma solenne, gli interessati devono inoltrare richiesta al Sindaco, indicando il giorno, l'ora ed il luogo scelto per la celebrazione utilizzando la modulistica di cui all'allegato A) disponibile presso l'Ufficio Servizi Demografici, almeno trenta giorni prima della data stabilita, termine che può essere derogato esclusivamente in presenza di gravi e giustificati motivi che saranno valutati dal Sindaco o suo delegato alla celebrazione o al ricevimento della dichiarazione di costituzione dell'unione civile.

La richiesta è sottoposta al Sindaco o suo delegato alla celebrazione o al ricevimento della dichiarazione di costituzione dell'unione civile, ed entro dieci giorni lavorativi dalla ricezione dell'istanza l'Ufficio dello Stato Civile provvede ad accogliere o rigettare la richiesta, ai sensi del presente regolamento.

Per la celebrazione o la costituzione dell'unione civile in forma solenne presso Villa Caldogno gli interessati dovranno ottenere il provvedimento di concessione in uso della Villa come previsto dal "Regolamento di utilizzo di Villa Caldogno" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 28/06/2021 e suoi aggiornamenti.

Detto provvedimento dovrà essere ottenuto entro il quinto giorno antecedente la data stabilita per l'evento dall'Ufficio competente, che dovrà comunicarlo all'Ufficiale di Stato Civile; qualora tale provvedimento non fosse ottenuto nei termini stabiliti, l'accoglimento della domanda sarà revocato. Nel caso siano presentate più istanze per la stessa fascia oraria di celebrazione, avrà la precedenza la prima protocollata.

Salvo i casi per i quali le norme non le prevedono, la celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni, come previsto dall'art 50 e seguenti del D.P.R.

03/11/2000, n. 396. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, l'accoglimento della domanda decade automaticamente.

Per quanto riguarda la costituzione dell'unione civile, la dichiarazione deve essere preceduta dalla richiesta prevista dall'art. 1 del DPCM 23 luglio 2016, n. 144.

Art. 5 - Matrimonio su delega di sposi non residenti

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data, l'ora ed il luogo prescelto, mediante l'allegato A), all'Ufficio di Stato Civile con anticipo di almeno 40 giorni. Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento. Per il matrimonio celebrato su delega di altro comune i nubendi dovranno produrre con anticipo di almeno 20 giorni dalla data di celebrazione, all'Ufficio di Stato Civile, la seguente documentazione:

- a) Fotocopia dei propri documenti d'identità;
 - b) Fotocopia dei documenti d'identità dei due testimoni;
 - c) Indicazione del regime patrimoniale scelto su apposito modello predisposto dall'ufficio
- Dovranno inoltre ottenere la delega alla celebrazione del matrimonio da parte dell'Ufficiale dello Stato civile competente per residenza. In assenza di tale delega, il matrimonio non potrà essere celebrato. In considerazione dell'aggravio che questi matrimoni comportano al servizio ordinario dell'Ufficio di Stato Civile, agli stessi sarà applicata la tariffa di cui al successivo art.11. La stessa tariffa verrà applicata alle unioni civili per non residenti in Caldogno, che dovranno presentare la stessa documentazione sopra indicata alle lettere a) b) e c) del primo comma del presente articolo, oltre alla richiesta prevista dall'art. 1 del DPCM 23 luglio 2016, n. 144.

Articolo 6 – Costo e tariffe per l'utilizzo dei locali individuati per la celebrazione del matrimonio e la costituzione dell'unione civile.

La celebrazione dei matrimoni civili e costituzione di unioni civili presso la Sede Municipale sita in Via Dante Alighieri, 97, è gratuito negli orari di apertura dell'Ufficio di Stato Civile vigenti al momento della celebrazione. Le celebrazioni dei matrimoni civili e costituzione di unioni civili in altri orari, nonché in sedi esterne, sono soggette al versamento della tariffa di cui alla tabella riportata all'art. 11, annualmente stabilita dalla Giunta Comunale.

Le celebrazioni dei matrimoni di cittadini non residenti, a prescindere dal luogo di celebrazione e dell'orario, sono sempre a pagamento.

Art. 7 - Matrimonio con l'ausilio di un interprete

Nel caso l'Ufficiale dello Stato Civile, all'atto della richiesta di matrimonio o in momento successivo, rilevi che uno o entrambi i nubendi non comprendono la lingua italiana, questi dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere a propria cura e spese i nubendi stessi. Il nominativo dell'interprete che assisterà al rito, corredata di copia di un documento di riconoscimento, dovrà essere comunicato dai nubendi almeno 15 giorni prima della data fissata per il rito, e la persona incaricata dovrà rendere giuramento di bene e fedelmente adempiere all'incarico che le viene affidato, nei giorni precedenti la celebrazione, previo appuntamento con l'ufficio di stato civile.

Articolo 8 - Prescrizioni per l'utilizzo dei locali individuati per la celebrazione del matrimonio e la costituzione dell'unione civile.

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala ove avrà luogo l'evento con ulteriori arredi e/o addobbi floreali, e che al termine della cerimonia dovranno essere integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala dovrà essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa entro un'ora dalla celebrazione del matrimonio o costituzione dell'unione civile.

Il Comune di Caldogno si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi e addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Per gli eventi tenuti presso Villa Caldogno deve essere fatto riferimento, oltre alle disposizioni del presente Disciplinary organizzativo, anche a quelle contenute nel "Regolamento di Utilizzo" citato al precedente art. 4.

È assolutamente vietato spargere riso, pasta, coriandoli, petali o altro, sia all'interno che all'esterno delle strutture comunali.

Non sono consentiti rinfreschi, buffet, banchetti o ricevimenti all'interno di alcun locale della Sede Comunale.

Articolo 9 – Danni, responsabilità e risarcimenti.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per fatti, infortuni o altri eventi dannosi che dovessero verificarsi durante la permanenza nelle strutture del Comune.

Nel caso si verificassero danneggiamenti alle strutture o attrezzature comunali concesse per la celebrazione del matrimonio civile o costituzione dell'unione civile, nonché alla fogliatura del registro contenente l'atto di stato civile, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al sottoscrittore della domanda di cui all'art. 4.

Nel caso di violazione del penultimo e ultimo comma dell'articolo 8, sarà ugualmente addebitata al soggetto richiedente la somma appositamente indicata nell'art. 11 a titolo di contributo per le spese

di pulizia.

Articolo 10 – Visita alle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni e alla costituzione delle unioni civili.

La visita ai locali destinati alla celebrazione dei matrimoni o alla costituzione delle unioni civili situati nella Sede Comunale può essere effettuata previo accordo con l'Ufficio dello Stato Civile.

La visita ai locali ubicati presso Villa Caldogno dovrà essere concordata con la Struttura Servizi Socio-Culturali.

Articolo 11 – Tariffe utilizzo Sale per la celebrazione solenne dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili.

Le celebrazioni dei matrimoni civili e costituzioni di unioni civili presso la Sede Municipale, sita in Via Dante Alighieri, 97, svolte in modo solenne solitamente in Sala Consiliare, negli orari di apertura dell'Ufficio di Stato Civile, sono gratuite per i cittadini di cui almeno uno sia residente in Caldogno al momento della richiesta di celebrazione.

Svolte in altri orari o altre sedi, o per cittadini non residenti in Caldogno, sono soggette alle tariffe approvate e aggiornate annualmente con delibera di Giunta Comunale, e rimangono in vigore fino all'adozione della successiva delibera.

Il contributo per eventuali pulizie a carico del richiedente è stabilito anch'esso con Delibera di Giunta Comunale, e aggiornato annualmente.

La tariffa dovrà essere pagata dai nubendi entro 15 giorni dalla comunicazione di accoglimento della domanda di celebrazione da parte dell'Ufficiale dello Stato Civile, che ne indicherà anche la quota e le modalità di pagamento. La somma non verrà rimborsata se, per qualsiasi motivo non imputabile al Comune, il matrimonio o l'unione civile non dovessero essere celebrati.

Il Mancato pagamento nei termini suindicati, comporterà la decadenza automatica della prenotazione della data.

Articolo 12 – Tariffe Utilizzo Villa Caldogno.

Le tariffe per l'utilizzo di Villa Caldogno sono stabilite dal "Regolamento di utilizzo" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 28 giugno 2021, e suoi aggiornamenti, le cui disposizioni disciplinano anche le modalità di pagamento.

Articolo 13 – Disposizioni finali.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia.

Articolo 14– Entrata in Vigore.

Il presente Disciplinare entra in vigore ad avvenuta esecutività della delibera di approvazione.

RICHIESTA DI CELEBRAZIONE MATRIMONIO CIVILE
O COSTITUZIONE UNIONE CIVILE

I sottoscritt_.....
nat_ ailresidente in
.....Vian°.....
cittadin_.....Tel:.....
email

In relazione al matrimonio/unione civile che intende contrarre con:

Cognome.....nome.....
nat_ ailresidente in
.....Vian°.....
cittadin_.....

chiede che la celebrazione del matrimonio/costituzione unione civile abbia luogo presso

- LA SEDE COMUNALE
- VILLA CALDOGNO
-

IL GIORNOALLE ORE.....

I sottoscritt_ DICHIARA inoltre di aver preso integrale cognizione del Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e costituzione unioni civili tra persone dello stesso sesso, attualmente in vigore e di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo dei locali utilizzati e degli eventuali danni agli stessi e alle strutture messe a disposizione.

Caldogno, li _____

IL RICHIEDENTE

.....

=====

VISTO IL REGOLAMENTO VIGENTE

- SI ACCOGLIE L'ISTANZA.
- SI RESPINGE L'ISTANZA per i seguenti motivi: _____

Caldogno _____

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE